



Decreto Dirigenziale n. 13 del 08/04/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 5 - UOD Gest ademp conn al patto di stabil inter-armon bil-contr gest-anag cont

Oggetto dell'Atto:

CESSIONE SPAZI FINANZIARI EX ART.1 COMMI 484, 485 E 486 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. il comma 484 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, prevede che nel 2015, alle regioni a statuto ordinario, alla Regione siciliana, alla regione Sardegna e alla regione Friuli-Venezia Giulia è attribuito un contributo, nei limiti dell'importo complessivo di 1.000.000.000 di euro, in misura pari all'83,33 per cento degli spazi finanziari validi ai fini del patto di stabilità interno degli enti locali, ceduti da ciascuna di esse e attribuiti, con le modalità previste dal comma 481, ai comuni e alle province ricadenti nel loro territorio, nei limiti degli importi indicati per ciascuna regione nella tabella 1 allegata alla legge; gli importi del contributo possono essere modificati, a invarianza del contributo complessivo, mediante accordo da sancire, entro il 31 gennaio 2015, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano; gli spazi finanziari sono ceduti per il 25 per cento alle province e alle città metropolitane e per il 75 per cento ai comuni; il contributo non rileva ai fini del pareggio di bilancio di cui al comma 463 ed è destinato dalle regioni alla riduzione del debito; gli spazi finanziari ceduti da ciascuna regione sono utilizzati dagli enti locali beneficiari esclusivamente per pagare i debiti commerciali di parte capitale maturati alla data del 30 giugno 2014;
- b. il comma 481 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 prevede che ai fini della rideterminazione degli obiettivi degli enti locali, le regioni definiscono criteri di virtuosità e modalità operative, previo confronto in sede di Consiglio delle autonomie locali e, ove non istituito, con i rappresentanti regionali delle autonomie locali; per i medesimi fini, gli enti locali comunicano all'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI), all'Unione delle province d'Italia (UPI) e alle regioni, entro il 15 aprile, gli spazi finanziari di cui necessitano per effettuare pagamenti in conto capitale ovvero gli spazi finanziari che sono disposti a cedere; entro il termine perentorio del 30 aprile, le regioni comunicano agli enti locali interessati i saldi obiettivo rideterminati e al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente locale e alla regione stessa, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;
- c. il comma 485 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 prevede che entro il termine perentorio del 30 aprile 2015, le regioni comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;
- d. il comma 486 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, stabilisce che la regione che, ai sensi del comma 484, autorizza gli enti locali del proprio territorio a peggiorare i loro saldi obiettivo migliora, per pari importo, l'obiettivo di saldo tra entrate finali e spese finali in termini di cassa della regione stessa;
- e. nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 26 febbraio 2015, è stata sancita l'Intesa che, tra gli altri, modifica la distribuzione tra le regioni del contributo per il patto verticale incentivato di cui al comma 484 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

RILEVATO che

- a. alla Regione Campania risulta attribuito per l'anno 2015 un contributo di euro 67.499.576,10, pari all'83,33 per cento degli spazi finanziari ceduti ai comuni, e di euro 22.499.858,70, pari all'83,33 per cento degli spazi finanziari ceduti alle province ed alle città metropolitane;
- b. la Regione Campania con deliberazione di Giunta n. 164 del 31/3/2015 ha deciso di aderire alla procedura di cessione di spazi finanziari così come disciplinata dall'art. 1, commi 484, 485, 486, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 cedendo, nell'anno 2015 spazi finanziari ai fini del patto di stabilità interno per complessivi euro 108.003.641,91, di cui euro 81.002.731,43 in favore dei comuni della regione Campania, ed euro 27.000.910,48 in favore delle province e delle città metropolitane della regione Campania per far fronte al pagamento di debiti commerciali di parte capitale maturati alla data del 30 giugno 2014;

VISTO che

- a. previa specifica convocazione, il giorno 3 aprile 2014, non essendo istituito il Consiglio delle Autonomie Locali, la Regione Campania ha incontrato, tramite i loro rappresentanti, l'ANCI Campania e l'UPI Campania per definire i criteri e le modalità operative per la cessione degli spazi finanziari finalizzata alla rideterminazione degli obiettivi degli enti locali;
- b. nel corso del citato incontro si è convenuto:
 - b.1 per i comuni di confermare quanto già deciso in riferimento all'analogha procedura dell'anno 2014, e più in particolare di :
 - acquisire specifica dichiarazione dell'ente, in sede di presentazione dell'istanza, attestante la capacità dell'ente di far fronte nell'anno 2015 agli ulteriori pagamenti per debiti commerciali di parte capitale maturati alla data del 30 giugno 2014;
 - prendere in considerazione le domande pervenute entro il termine del 15 aprile 2015;
 - attribuire a ciascun ente l'intero spazio finanziario richiesto, valido ai fini del patto di stabilità interno 2015, ovvero, in presenza di richieste complessivamente eccedenti l'ammontare degli spazi finanziari disponibili, una quota proporzionalmente ridotta;
 - b.2 per le province e le città metropolitane di modificare il criterio deciso nel 2014 tenendo in considerazione, oltre alla popolazione, anche l'estensione territoriale, e più in particolare di:
 - acquisire specifica dichiarazione dell'ente, in sede di presentazione dell'istanza, attestante la capacità dell'ente di far fronte nell'anno 2015 agli ulteriori pagamenti per debiti commerciali di parte capitale maturati alla data del 30 giugno 2014;
 - prendere in considerazione le domande pervenute entro il termine del 15 aprile 2015;
 - utilizzare come criterio di riparto, per il 50 per cento delle disponibilità la popolazione dei rispettivi enti, e per il restante 50 per cento delle disponibilità l'estensione territoriale degli stessi, sempre che sia stata fatta richiesta fino all'importo spettante;
 - b.3 di escludere dalla concessione di spazi finanziari per l'anno 2015 i comuni che, pur avendo

beneficiario di spazi per il 2014, non hanno fornito l'apposita certificazione del relativo utilizzo entro il termine perentorio del 31 gennaio 2015;

RITENUTO di dover formalizzare le decisioni concordate con i rappresentanti delle autonomie locali della Campania in merito ai criteri ed alle procedure connesse alla cessione degli spazi finanziari della Regione e di comunicarle agli enti interessati tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

VISTI

- a. la legge 23/12/2014, n. 190;
- b. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come corretto ed integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126
- c. la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7;
- d. l'intesa sancita nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 26 febbraio 2015, in merito all'attuazione della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- e. i verbali del 3 aprile 2014 relativi all'incontro avuto, presso gli uffici dell'Assessorato agli Enti Locali, tra i rappresentanti della Regione Campania e quelli dell'ANCI Campania e dell'UPI Campania;

DECRETA

per le motivazioni svolte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di stabilire che gli enti (comuni, province e città metropolitane) che intendono usufruire degli spazi finanziari ceduti dalla Regione Campania dovranno produrre specifica istanza, entro il termine perentorio del 15 aprile 2015, accompagnata da specifica dichiarazione attestante la capacità dell'ente di far fronte, nell'anno 2015, ai pagamenti per debiti commerciali di parte capitale maturati alla data del 30 giugno 2014 corrispondenti agli spazi finanziari richiesti;
2. di confermare che gli enti beneficiari di spazi per il 2014 che non hanno fornito apposita certificazione dell'utilizzo degli stessi sono esclusi dalla procedura di cessione per l'anno 2015;
3. di dare atto che, a fronte delle istanze pervenute, i criteri di riparto degli spazi attribuibili saranno:
 - 2.1 per i comuni l'intero spazio finanziario richiesto, valido ai fini del patto di stabilità interno 2015, ovvero, in presenza di richieste complessivamente eccedenti l'ammontare degli spazi finanziari disponibili, una quota proporzionalmente ridotta;
 - 2.2 per le province e le città metropolitane per il 50% delle disponibilità la popolazione dei rispettivi enti, per il restante 50% l'estensione territoriale degli stessi, sempre che sia stata fatta richiesta fino all'importo spettante;

4. di stabilire che gli enti beneficiari di spazi finanziari per l'anno 2015 dovranno fornire, entro il termine perentorio del 31 gennaio 2016, apposita certificazione dei pagamenti effettuati in relazione agli spazi finanziari complessivamente ceduti dalla Regione per l'anno 2015;
5. di stabilire che la mancata certificazione dei pagamenti effettuati a fronte degli spazi ceduti per il 2015 comporterà l'esclusione dalla concessione di nuovi spazi per il 2016;
6. di notificare il presente atto a tutti i comuni, le province e le città metropolitane della Campania mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
7. inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Struttura di Supporto Tecnico Operativa alla Segreteria di Giunta ed al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale